

# RIVISTA DI DIRITTO TRIBUTARIO

ISSN 1121-4074

RIVISTA MENSILE

Vol. XVII - Dicembre 2007

12

DIRETTA DA

GASPARE FALSITTA - AUGUSTO FANTOZZI - ANDREA FEDELE  
SALVATORE LA ROSA - FRANCESCO MOSCHETTI - PASQUALE RUSSO

## *Si segnalano all'attenzione del lettore*

**Funzione vincolata di riscossione dell'imposta e intransigibilità del tributo**  
*di Gaspare Falsitta*

**Prime riflessioni sull'imposta di scopo per il finanziamento di opere pubbliche**  
*di Guido Salanitro*

**Prime riflessioni sull'impugnazione facoltativa nel processo tributario (a proposito dell'impugnabilità di avvisi di pagamento, comunicazioni di irregolarità, preavvisi di fermo di beni mobili e fatture) con postilla di Luigi Ferlazzo Natoli**  
*di Giuseppe Ingraio*

**Alcune proposte interpretative su i nuovi termini per le iscrizioni a ruolo, il regime transitorio per le liti pendenti e le questioni irrisolte**  
*di Giuseppe Rocco*

**Rassegna dei pareri del Comitato consultivo per l'applicazione delle norme antielusive**  
*di Mauro Beghin*



**DOTT. A. GIUFFRÈ EDITORE**

consultivo per l'applicazione delle norme antielusive parere n. 18/2007) .....	II, 767
I presupposti applicativi dell'art. 37-bis, DPR n. 600/1973 e il ruolo dell'esimente: la confusione persiste (nota a Comitato consultivo per l'applicazione delle norme antielusive pareri n. 22/2007 e n. 23/2007)	II, 775
<b>Maria Pia Nastri</b>	
La determinazione della base imponibile nell'imposta di registro: i trasferimenti immobiliari tra prezzo-valore e valore normale .....	I, 1133
<b>Giuseppe Rocco</b>	
Alcune proposte interpretative su i nuovi termini per le iscrizioni a ruolo, il regime transitorio per le liti pendenti e le questioni irrisolte .....	I, 1157
<b>Guido Salanitro</b>	
Prime riflessioni sull'imposta di scopo per il finanziamento di opere pubbliche .....	I, 1115
<b>Daniela Scandiuizzi</b>	
Lo scambio azionario ex art. 177 Tuir e la confusione tra il procedimento d'interpello statutario e quello antielusivo (nota a Risoluzione Agenzia delle Entrate - Direzione Centrale Normativa e Contenzioso n. 57/2007) .....	II, 791
<b>Rubrica di diritto comunitario</b>	
a cura di <b>Piera Filippi</b> .....	IV, 337
<b>Rubrica di diritto tributario internazionale e comparato</b>	
a cura di <b>Guglielmo Maisto</b> .....	V, 195

## INDICE ANALITICO

### QUESTIONI GENERALI

### ACCERTAMENTO

<b>Studi di settore</b> - Scarto tra ricavi dichiarati e ricavi desumibili dallo studio di riferimento - Avviso di accertamento funzionale all'automatica rettifica della dichiarazione - Illegittimità - Sussiste (Comm. trib. prov. di Genova, sez. X, 13.3.2007 - 4.4.2007, n. 72 con nota di Mauro Beghin) .....	II, 747
--	---------

## **Alcune proposte interpretative su i nuovi termini per le iscrizioni a ruolo, il regime transitorio per le liti pendenti e le questioni irrisolte (\*)**

**SOMMARIO:** 1. La disciplina delle iscrizioni a ruolo. La Corte costituzionale. - 1.1. La legge n. 156/2005. - 1.2. La Corte di cassazione ed il regime transitorio per le liquidazioni ex art. 36-bis. - 1.3. L'abrogazione "secca" di una norma procedimentale ed il principio del *tempus regit actum*. - 1.4. Il regime transitorio per le liquidazioni ex art. 36-ter e le liquidazioni Iva. - 2. Giudizi pendenti e questioni connesse. La data di notifica della cartella esattoriale. - 2.1. I giudizi aventi ad oggetto le attività "interne". - 2.2. Rottamazione dei ruoli e sorte dei giudizi aventi ad oggetto cartelle tardive. - 2.3. È stata eccepita la decadenza ma invocando una legge diversa. - 2.4. La decadenza non è stata contestata. - 3. La relazione tra riscossione e funzione impositiva: un ulteriore limite all'estensione del ruolo. - 4. Conclusioni.

**1. La disciplina delle iscrizioni a ruolo. La Corte costituzionale.** - Con due ordinanze, la n. 107 del 2003 e la n. 352 del 2004, la Corte costituzionale si era già interessata del termine finale entro cui le imposte, risultanti dalle dichiarazioni, dovessero essere iscritte a ruolo. Questi due interventi sono stati però interlocutori, in quanto la Corte ha dichiarato la manifesta inammissibilità delle questioni, così come erano state formulate.

Con la prima ordinanza (1) la Corte ha invitato il remittente a ricercare l'indispensabile termine in disposizioni di legge diverse dall'art. 17 del DPR n. 602/1973 (termini per la formazione del ruolo), che prevedeva sì un termine a pena di decadenza, ma per la sola iscrizione a ruolo e non per la notifica della cartella. Più correttamente il giudice remittente, sempre secondo la Corte, avrebbe potuto individuare tale termine

---

(\*) L'articolo riproduce l'intervento fatto in occasione del convegno "Recente giurisprudenza tributaria della Corte di Cassazione. Teoria e pratica tributaria", tenutosi l'8 marzo 2006, presso l'Università di Salerno, facoltà di Economia, per commemorare il 10° anniversario della morte del prof. Antonio Pistone. Si è tenuto conto, inoltre, delle modifiche di legge e della giurisprudenza successiva.

(1) Corte cost., 1° aprile 2003, ord. n. 107 in Boll. trib., 2003, 632.

gime innovativo retroattivo; effetto che si pone in contrasto con il principio del *tempus regit actum*. Diverse questioni sono state risolte apprezzando la *ratio* della legge n. 156/2005, che in maniera esplicita è stata individuata dal legislatore nell'esigenza di assicurare l'interesse pubblico alla riscossione dei crediti tributari e di garantire l'interesse del contribuente alla conoscenza della pretesa tributaria entro termini certi; interessi, entrambi, di rilievo costituzionale.

Si è visto, infine, come lo *ius superveniens* incida sui giudizi in corso, sia quando la decadenza è stata formulata nel giudizio di primo grado, ma per motivi diversi da quelli resi possibili con la legge n. 156/2005, sia quando la decadenza non è stata affatto eccepita.

GIUSEPPE ROCCO